



“Marino/S. Maria delle Mole. “Siate Protagonisti””: appello, richiesta di aiuto di BiblioPop ai cittadini.

Il Presidente di Acab/BiblioPop, Sergio Santinelli, dopo il denso lavoro dell'ultima riunione del Comitato Esecutivo dell'associazione che gestisce il Parco e la ex chiesetta a S. Maria delle Mole, approfondisce un tema. Proprio quello inerente la biblioteca “Giselda Rosati”. “E' bene ricordare –esordisce il Presidente – che tutta questa nostra attività originò grazie ad un primo fondo librario che ci fu donato. Altri prestigiosi e significativi ne seguirono. Tuttavia, a noi piace soprattutto avere sempre presenti le decine di cittadini, che inscatolati dei libri li hanno portati, e ancora continuano a portarli, a BiblioPop con l'intento di arricchire un patrimonio culturale a disposizione di tutti. Proprio questo – continua Santinelli – è ciò che vogliamo fare per mantenere fede all'impegno di chi ci ha detto “vi diamo libri purchè siano destinati a bene ed uso collettivo”; ed è ciò che continuiamo a fare. Anche alzando il livello di qualità della nostra attività. Infatti – spiega il noto dirigente socioculturale di S. Maria delle Mole – ora noi abbiamo stretto una convenzione con il Comune di Marino e con il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani che ci consente di essere terminale del Consorzio. In pratica, vuol dire che i 350.000 libri e testi e video catalogati e gestiti dal Consorzio, possono essere richiesti, ritirati per prestiti e riconsegnati anche da qui: da BiblioPop. Pure se sia un testo che è depositato a Velletri o Frascati o Genzano. Ovviamente è un servizio a cui si associa: dieci euro per tutto l'anno e comprende la visione gratuita di stampa periodica e quotidiana. Ciò vuol dire anche che le nostre strutture interne devono adeguarsi vista la continuazione della nostra catalogazione che resta separata (perché tantissimi sono i volumi doppi presenti già nel Sistema). Per l'adeguamento – sottolinea Sergio Santinelli – abbiamo necessità di raddoppiare l'attuale dotazione di scaffali. Ci costa circa mille euro. Non li abbiamo e non sono previsti contributi comunali. Per questo abbiamo pensato di omaggiare i cittadini con un “calendario BiblioPop”, magari dietro un contributo libero che ci aiuti a raggiungere la somma per l'acquisto delle decine di ripiani che vogliamo allestire. Sono convinto – conclude il Presidente di Acab/BiblioPop – che non esiste un concetto come “avere troppi libri”. Esiste solo il concetto di carenza: non avere abbastanza scaffali per accogliere le numerose donazioni di libri. Aspettiamo nei prossimi giorni, che la vostra vicinanza che già registriamo in tutte le nostre attività, si concretizzi pure stavolta nel prendere il nostro calendario benaugurante. Ci aspettiamo che siate Protagonisti di cultura.”.

[Read More](#)